



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. S. GIOVANNI BOSCO

NAIC8A500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. S. GIOVANNI BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **55** del **08/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui opera l'I.C San Giovanni Bosco 57^A era, nel passato, una zona a vocazione agricola; in seguito alla delocalizzazione industriale e alla cementificazione post terremoto del 1980 si sono sviluppati rioni dormitorio privi di radicamento economico, sociale e culturale, dove l'illegalità continua ad attecchire. Risulta alto il tasso di disoccupazione nelle fasce più giovani e non solo. Poche sono le strutture ricreative presenti sul territorio. Per l'arricchimento culturale dell'offerta formativa sono fattive le collaborazioni con le associazioni: Arcimovie, Libera - Presidio Ponticelli, Maestri di Strada. La scuola collabora alle varie iniziative proposte dalla 'VI Municipalità' e dagli enti del territorio.

VINCOLI

Il territorio, attualmente, offre risorse limitate sul piano sociale che possano coadiuvare l'azione formativa dell'istituto. E' un grande vincolo la disparità del tessuto sociale, perché molte famiglie sono in difficoltà economica per la perdita del lavoro di uno o di entrambi i genitori, molte altre sono poco o per nulla collaborative. Gli enti e le associazioni locali a tale proposito, potrebbero proporre progetti didattici gratuiti al fine di ampliare ulteriormente l'offerta formativa dell'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto conta tre edifici di edilizia bassa posti in una posizione centrale e facilmente raggiungibile dalle famiglie del quartiere in cui opera. I tre edifici sono dotati di spazi esterni che consentono attività ludiche, manifestazioni interne e con associazioni del territorio. La cura degli "spazi verdi" circostanti consente un primo approccio verso un'ecologia sostenibile. Tutte le aule sono dotate di



LIM e Digital board ,adeguata è anche la connessione ad Internet

Vincoli:

Alcuni plessi non sono ancora completamente adeguati per quanto riguarda il totale superamento delle barriere architettoniche . La palestra è presente solo nel plesso principale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco 57^(scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) opera nella periferia orientale di Napoli, all'interno della VI Municipalità (Barra,Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.) Il bacino di utenza dell'Istituto e' rappresentato da una popolazione a rischio sia sociale che scolastico. L'attuale disagio economico ha ampliato quella fascia di popolazione che, vivendo una condizione di marginalità sociale, economica e culturale, sente la scuola, in quanto istituzione, ostile e/o indifferente ai problemi che l'attanagliano. La platea dell'Istituto si presenta disomogenea, infatti, alla realtà sopra descritta, si contrappongono situazioni positive costituite da famiglie del ceto medio-borghese ed operaio, in cui livello culturale e' decisamente apprezzabile. Negli ultimi anni sono entrati a far parte della comunità scolastica alunni appartenenti a famiglie di origine non italiana. La scuola, in un'ottica inclusiva, lavora sull'accoglienza e l'integrazione tra culture diverse, instaurando uno spirito collaborativo nei propri studenti.

Vincoli:

La buona riuscita dell' attività didattica dipende da diversi fattori quali il livello della classe di inserimento, la motivazione allo studio dell'alunno e non meno importante la collaborazione della famiglia. L'attuale situazione di sofferenza sociale ed economica delle famiglie, produce da una parte insuccessi, solo in rari casi abbandoni, dall'altra vincola la scuola a non poter progettare attività o uscite didattiche troppo onerose, per evitare discriminazioni e auto-esclusioni da attività che dovrebbero essere intese come arricchimento dell'offerta formativa



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. S. GIOVANNI BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8A500P
Indirizzo	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 19 NAPOLI 80147 NAPOLI
Telefono	0815962226
Email	NAIC8A500P@istruzione.it
Pec	naic8a500p@pec.istruzione.it

Plessi

NA 57 - C. DE MEIS 90 ' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8A501G
Indirizzo	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 90 NAPOLI 80147 NAPOLI

NA 57 -S.GIOVANNI BOSCO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8A502L
Indirizzo	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 19 NAPOLI 80147 NAPOLI



NA 57 - NUOVO EDIFICIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8A503N
Indirizzo	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 126 NAPOLI 80147 NAPOLI

NA IC 57 - S. GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8A501R
Indirizzo	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS, 19 NAPOLI 80147 NAPOLI
Numero Classi	17
Totale Alunni	311

NA IC 57 - NUOVO EDIFICIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8A502T
Indirizzo	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 126 NAPOLI 80147 NAPOLI
Numero Classi	1
Totale Alunni	9

I.C. S. GIOVANNI BOSCO NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8A501Q
Indirizzo	VIA ANGELO CAMILLO DE MEIS 19 - 80147 NAPOLI
Numero Classi	13



Totale Alunni

227

Approfondimento

Criteria per l'assegnazione degli alunni alle classi prime

Le classi prime sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 25, così come previsto dal DPR 81/2009 (art. 11 comma 1) che, all'art. 4 comma 1, recita: è consentito derogare, in misura non superiore al 10 per cento, al numero minimo e massimo di alunni per classe previsto. Rimane vincolante il rispetto delle disposizioni relative al numero massimo di alunni per classe, in caso di limitate dimensioni delle aule, ed il rispetto delle norme sulla sicurezza (espressamente richiamate nella circolare).

La scuola deve essere in grado di creare le condizioni che garantiscano le migliori opportunità educative e didattiche per tutti; pertanto è formare classi omogenee tra le diverse sezioni ma eterogenee al loro interno. Ciò tutela il valore dell'interesse comune al diritto allo studio, al quale devono essere subordinati gli interessi dei singoli, espressi nelle richieste che i genitori formulano al momento dell'iscrizione.

Per realizzare l'interesse comune si individuano i seguenti punti:

- equilibrio nella ripartizione dei livelli di comportamento;
- equilibrio tra la componente maschile e quella femminile;
- equilibrio nella distribuzione di alunni stranieri di recente immigrazione e con competenze nella lingua italiana ancora limitate;
- equilibrio nella distribuzione di alunni diversamente abili e DSA.

Per gli alunni iscritti alle classi prime della scuola secondaria di I grado:

- equilibrio nella ripartizione dei livelli di competenza stabiliti sulla base del profitto conseguito al termine della scuola primaria;
- equilibrio nella distribuzione di alunni provenienti dalla stessa scuola;
- equilibrio nel numero di eventuali ripetenti, il cui inserimento nella sezione di provenienza o in altra sezione verrà opportunamente valutato.



Verranno accolte prioritariamente le iscrizioni degli alunni interni, l'assegnazione alle sezioni terrà conto solo di eventuale fratello o sorella frequentante la stessa sezione nelle classi prima, seconda e terza. Potrà essere garantito l'inserimento nella stessa classe di solo due alunni che hanno fatto medesima e

reciproca richiesta; l'inserimento nella stessa sezione del fratello/sorella non garantisce l'inserimento di qualche compagno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

Con i fondi del FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo, la scuola si è fornita dei supporti strumentali digitali utili a innovare la didattica al fine di rendere emotivamente più partecipi i discenti. Si sta cercando di potenziare ancor di più la rete wireless per consentire ai docenti tutti di utilizzare metodologie innovative. La maggior parte delle aule sono dotate di Digital Board e si sta procedendo all'acquisto di supporti didattico- disciplinari e materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscano o affianchino il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES).

Si prevede, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la necessità di:

- incrementare il numero delle Digital Board nei tre plessi;



- provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica, alla comunicazione tra docenti, personale ATA, famiglie e studenti(sito web d'istituto, registro elettronico..)
- ammodernare le attrezzature di laboratorio in rapporto agli obiettivi formativi;
- potenziare strumenti specifici per alunni con disabilità, per la lettura facilitata degli alunni DSA;
- aggiornare costantemente i software in uso;
- favorire i processi di dematerializzazione amministrativa già previsti dalla norma.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	21

Approfondimento

Il personale docente è costituito per la maggior parte da personale con contratto a tempo indeterminato, che presta servizio da più di cinque anni nell'istituto, ciò favorisce una buona conoscenza del territorio e dei bisogni dell'utenza, una migliore interazione con le famiglie e gli alunni e una continuità didattica ed educativa. La maggior parte dei docenti ha seguito corsi di formazione proposti dall'Ambito 14 e su iniziativa personale, molti docenti sono in possesso delle certificazioni linguistiche.

In molti hanno partecipato non solo alle iniziative formative organizzate dal Polo formativo di ambito, ma anche alle iniziative proposte dalla scuola stessa grazie a personale interno qualificato. Queste ultime hanno visto dapprima il coinvolgimento di un gruppo ristretto di partecipanti, ma la formazione continua e l'interesse per queste tematiche ha consentito ad un numero sempre maggiore di docenti di fruire di queste esperienze. Le tematiche affrontate hanno avuto come obiettivo:

- 1) didattica per competenze e innovazione metodologica,
- 2) didattica inclusiva,
- 3) competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento al fine di incrementare buone pratiche condivise.

Inoltre, la scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su diverse tematiche: curricolo, valutazione, competenze in ingresso e in uscita, inclusione, temi disciplinari e multidisciplinari. I gruppi sono costituiti per classi parallele o dipartimenti disciplinari.



Le ore di potenziamento, dell'organico dell'autonomia, per i tre ordini dell'istituto, sono impiegate nelle seguenti modalità:

- attività di esonero del collaboratore
- supplenze brevi ai sensi del comma 85 della Legge 107.
- attività di supporto nelle classi della scuola, dove sono presenti alunni con particolari problematiche e di difficile gestione.
- progetto CLIL e supporto al sostegno per la secondaria di secondo grado.

Il Dirigente scolastico, il Direttore Amministrativo hanno un incarico effettivo da più di tre anni. Inoltre l'Istituto offre una figura professionale competente per quanto riguarda l'inclusione e la dispersione scolastica. Sarebbe utile garantire la presenza fissa di uno psicologo per supportare gli alunni che presentano difficoltà relazionali legate al loro ambiente di provenienza.



Aspetti generali

Il nostro istituto mira ad un modello educativo e formativo nonché ad un'organizzazione condivisa da tutte le componenti della scuola stessa: studenti, famiglie e personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi proposti.

La progettualità del nostro istituto si fonda sulla stretta interrelazione tra efficacia dell'insegnamento e successo formativo, intesa come capacità di promuovere negli alunni, lo sviluppo delle potenzialità personali. È importante, per noi, che ogni ragazzo abbia la possibilità di scoprire il meglio di sé, di esplorare le proprie potenzialità, di sperimentare e crescere in un contesto stimolante, aperto, dinamico che stimoli i propri interessi.

Offrire il massimo possibile ad ogni studente perché possa dare il meglio di sé, rappresenta dunque la vision dell'Istituto, che si fonda sul concetto di scuola come polo educativo.

Una scuola dunque che sia riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e servizi; che si prefigge di rendere gli alunni attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto pone come propria mission garantire il successo scolastico e il successo formativo, trasmettere l'entusiasmo nell'apprendere e dell'apprendere e del condividere in un clima di fiducia e inclusione. La condivisione di questi principi da parte di tutta le comunità scolastica, permette all'Istituto di preparare i suoi alunni ad acquisire una solida formazione di base, fornendo quelle competenze necessarie per comprendere ed affrontare un mondo in rapida trasformazione favorendo:

- la maturazione e la crescita umana



- lo sviluppo delle potenzialità e personalità
- le competenze sociali e culturali.

Facendo riferimento alle priorità strategiche e alle priorità finalizzate al miglioramento degli esiti la scuola intende sviluppare ancora una volta l'area relativa agli esiti scolastici con particolare riferimento a:

- riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi;
- valutazione delle competenze sociali e civiche.

Gli aspetti di miglioramento segnalati riguardano la predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele per tutte le discipline, la revisione delle prove comuni predisposte in funzione di un miglioramento dell'omogeneità dei risultati ed un impiego, se possibile, più rilevante di attività informatico/multimediali laboratoriali in supporto alla didattica.

In riferimento alla valutazione delle competenze chiave, nella scuola primaria sono già in uso strumenti per la valutazione delle competenze interdisciplinari, mentre sono da implementare quelle per le competenze trasversali, sociali e civiche. L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020-2021, inoltre, consente ai docenti di programmare percorsi interdisciplinari e valutare in modo più sistematico le competenze trasversali, sociali e civiche, utilizzando di strumenti di valutazione adeguati.

In conclusione, visto che a causa della pandemia da Coronavirus, il Piano di Miglioramento è stato applicato solo in parte, soprattutto per l'aspetto della somministrazione delle prove comuni, si ritiene necessario lavorare ancora sugli obiettivi del precedente PdM:

- il proseguimento della somministrazione di prove comuni per tutte le discipline, con particolare attenzione alle discipline oggetto delle prove INVALSI;



- il consolidamento della prassi di un'azione di programmazione congiunta nei dipartimenti di materia e nelle interclassi soprattutto relativamente alla predisposizione di prove comuni con griglie di valutazione oggettive all'utilizzo di metodologie di verifica e valutazione condivise, così come il consolidarsi del confronto tra i docenti per l'analisi critica dei risultati con l'eventuale modifica della programmazione didattica. Il Piano di Miglioramento finalizzato alla presa in carico degli esiti emersi dal Rapporto di Autovalutazione e all'individuazione delle strategie, delle risorse e delle modalità attuative per superare le criticità emerse, avrà una durata triennale con obiettivi di processo a breve termine (annuali), ma sarà subordinato alla disponibilità finanziaria e vedrà partecipi attivi Dirigente Scolastico, docenti, alunni, esperti e specialisti per gli aspetti tecnici.

Le principali azioni previste sono illustrate nel [percorso di miglioramento](#):

[Una Bussola per Orientarmi](#) e Lavoro di squadra.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Traguardo

Innalzamento del risultato degli esiti scolastici, per almeno il 5% degli alunni, in italiano, inglese e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese

Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno

● Risultati a distanza

Priorità



Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incremento del 5% dei risultati scolastici degli alunni, delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione, collocati nella fascia bassa ed intermedia di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA BUSSOLA PER ORIENTARMI

La continuità del processo educativo è il presupposto imprescindibile per favorire negli alunni il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria nella prospettiva del successo formativo.

È quindi fondamentale il ruolo della scuola primaria che deve garantire la continuità con i due ordini di scuola che rispettivamente la precedono e la seguono.

L'unitarietà del primo ciclo di istruzione, sancita dalla normativa vigente, prevede che i piani di studio della scuola secondaria di I grado siano strutturati secondo una linea di continuità e di coerenza con quelli della scuola primaria.

Sono per questo elementi fondamentali per la costruzione di una mentalità funzionale alla costituzione di un sistema integrato infanzia/primaria/secondaria di I grado l'attività collegiale comune e l'aggiornamento degli insegnanti.

La concretizzazione di questo processo necessita:

- della collaborazione con le famiglie, che devono contribuire in maniera attiva e partecipata alla definizione dei percorsi formativi dei propri figli, nel rispetto delle loro vocazioni, capacità, attitudini ed inclinazioni, anche attraverso la scelta degli insegnamenti e delle attività educative;
- di un'equa formazione delle classi iniziali, che avviene attraverso il contributo fornito dagli insegnanti della scuola dell'infanzia agli insegnanti della scuola primaria, per la conoscenza dei futuri alunni attraverso colloqui e la compilazione di una scheda di passaggio concordata. I docenti della scuola primaria, a loro volta, forniscono le indicazioni per la formazione delle classi prime nella scuola secondaria di I grado sempre attraverso la compilazione di una griglia relativa al profilo scolastico e relazionale dell'alunno;
- di incontri periodici fra i docenti, con l'organizzazione di gruppi di lavoro



misti formati da docenti dei tre ordini dell'istituto si incontrano durante l'anno per confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo. Alcune attività di aggiornamento, per progettare proposte di attività per la continuità, sono rivolte ai docenti dei tre segmenti formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Incremento del 5% dei risultati scolastici degli alunni, delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione, collocati nella fascia bassa ed intermedia di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire negli incontri tra i docenti dei diversi gradi le competenze disciplinari distinte per anno di corso (italiano, matematica, inglese). Predisporre prove per classi parallele per le classi I,V della primaria e per le classi della secondaria (italiano, matematica, inglese).



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire i diversi stili di apprendimento

○ **Continuita' e orientamento**

Analizzare gli esiti della primaria e confrontarli con gli esiti in uscita a fine I anno sec. I grado. Incontri gruppo di lavoro sulla Continuita'.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Contattare le associazioni attive sul territorio per coinvolgere gli alunni in attività laboratoriali . Creare un



Attività prevista nel percorso: Futuro in arrivo-stimolare la riflessione sulla necessità di occuparsi in anticipo del proprio futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale area 2
Risultati attesi	<p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Orientare gli studenti delle classi terze della S.S. verso una scelta consapevole e ponderata dell'Istituto Superiore da frequentare dopo l'esame di stato, attraverso contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio.• Offrire strumenti di valutazione per la maturazione della scelta degli alunni attraverso attivazione di "giornate di orientamento", incontri con le scuole, open day, laboratori.• Offrire e mostrare agli alunni delle classi V della scuola primaria un ambiente accogliente, motivante e momenti di arricchimento culturale attraverso laboratori organizzati dai ragazzi delle classi I della scuola secondaria nelle giornate dell'open day. Creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del delicato passaggio tra scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza ascolto, raccordo tra i diversi ordini di scuola.



● Percorso n° 2: LAVORO DI SQUADRA

Il percorso è volto a favorire la condivisione fra i docenti dei tre ordini (in particolare dello stesso ambito disciplinare per la scuola primaria e la secondaria di primo grado) che mettono in comune esperienze e modalità valutative, riflettono sugli esiti dell'azione didattica e sugli eventuali correttivi necessari a recuperare le aree più deficitarie e potenziare quelle più soddisfacenti.

Lo scambio di idee, materiali e competenze è sostenuto anche dagli spazi virtuali messi a disposizione dalla scuola (Piattaforma Teams di Microsoft) e da incontri e momenti di formazione.

La realizzazione di attività comuni alle singole discipline e in raccordo con le competenze in uscita e i prerequisiti nel passaggio da un ordine all'altro rappresenta un'occasione di scambio che permette lo sviluppo delle potenzialità degli alunni mediante la fruizione di diverse opportunità di apprendimento e la sperimentazione di diversi approcci didattici, anche attraverso azioni di recupero e potenziamento.

Questa modalità di lavoro valorizza non solo le competenze specialistiche dei docenti ma rappresenta un arricchimento per la scuola. Sviluppare nell'alunno competenze che gli consentano di affrontare serenamente il grado di scuola successivo è l'obiettivo che il nostro istituto si pone al fine di ridurre la percentuale di allievi collocati nelle fasce più basse delle singole discipline.

La concretizzazione di questo processo necessita:

- definizione dei percorsi formativi destinati agli alunni dei tre ordini di scuola per il consolidamento e potenziamento delle competenze di base.
- incontri periodici tra docenti, con l'organizzazione di gruppi misti formati da docenti delle classi IV della primaria, docenti dell'infanzia e docenti delle discipline delle tre competenze di base (italiano, matematica e inglese) della scuola secondaria.
- definire e condividere un unico format di progettazione curricolare per ogni ordine e grado di istruzione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Traguardo

Innalzamento del risultato degli esiti scolastici, per almeno il 5% degli alunni, in italiano, inglese e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere (in ingresso, intermedie, finali) predisposte dall'Istituto.



Definire negli incontri tra i docenti dei diversi gradi le competenze disciplinari distinte per anno di corso (italiano, matematica, inglese). Predisporre prove per classi parallele per le classi I, V della primaria e per le classi della secondaria (italiano, matematica, inglese).

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe

Potenziare ed approfondire la costruttiva e consapevole fruizione delle nuove tecnologie nella didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire i diversi stili di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e

Attività prevista nel percorso: Progettare a scuola



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Area 1
Risultati attesi	I risultati attesi sono: • Definizione di un percorso in verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria esplicitando i raccordi con le varie discipline • Sistematizzazione della verifica della progettazione di Istituto miglior inserimento di tutti gli alunni all'interno della comunità e partecipazione attiva e motivata alla vita della scuola Sviluppo delle abilità di base e valorizzazione dei diversi tipi di apprendimento • Diminuzione del disagio. • Potenziamento delle competenze di base



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto ha attuato diversi percorsi formativi che hanno avuto una proficua ricaduta sia nell'innovazione metodologica dei docenti sia in merito a importanti riconoscimenti ricevuti dalla scuola. Un gruppo di docenti ha partecipato alla formazione INDIRE ETWINNING, a seguito della quale sono stati attuati progetti di gemellaggio elettronico con altre scuole nazionali ed europee ricevendo per questo i certificati di qualità nazionale ed europei grazie ai quali il nostro istituto ha avuto il riconoscimento di SCUOLA ETWINNING. Un gruppo di docenti ha approfondito la tecnologia MICROSOFT formandosi e ricevendo la nomina di docenti MIE EXPERT. Grazie all'introduzione su ampia scala della piattaforma office e ai percorsi seguiti dai docenti il nostro istituto ha ricevuto il riconoscimento di SHOWCASE SCHOOL MICROSOFT, unica scuola in Campania per la scelta di avviarsi ad un processo di rinnovamento metodologico. Inoltre, la qualità e la varietà di attività volte al potenziamento del pensiero computazionale e del pensiero critico ci è valso il titolo di SCUOLA CODE WEEK per il biennio 2022-2024.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Laboratorio di coding per tutti gli studenti dei tre gradi di scuola con la partecipazione alla settimana del code week e ad iniziative di Programma il Futuro.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto intende promuovere l'innovazione didattica ritenendola una priorità all'interno del programma di formazione organizzando eventi di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e predisponendo ambienti di apprendimento idonei e flessibili.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Decreto ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0, con lo scopo di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali.

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido

Il metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduverso. L'ambizione dichiarata è quella di rendere le opportunità di apprendimento basate sulle tecnologie disponibili e accessibili a tutti gli esseri umani in una condizione di maggiore uguaglianza rispetto a quella finora realizzatasi all'interno delle tradizionali aule scolastiche.

Molte sono le linee di investimento per affrontare queste nuove sfide. La nostra scuola ha usufruito dei fondi dell'iniziativa React-Eu, a incremento dei fondi strutturali europei della programmazione del PON "Per la scuola" 2014- 2020 "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Questo ci ha permesso di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e di acquisire attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della nostra istituzione scolastica.

Ha aderito inoltre all'avviso PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia che intende finanziare le scuole dell'infanzia, per la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri, inclusivi e sostenibili per la scuola dell'infanzia.

L'obiettivo del bando, finanziato grazie ai Fondi Strutturali Europei (PON e REACT EU), in coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, è quello di promuovere l'innovazione didattica con la creazione, anche nelle scuole dei più piccoli, di ambienti e spazi innovativi, che garantiscano sicurezza, accessibilità, inclusività, flessibilità, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, e con arredi che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste.

Altri interventi per la digitalizzazione delle scuole a cui questa istituzione scolastica ha partecipato :



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali (trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati)
- Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (supporto per l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi)
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.
- Piano scuola 4.0 Framework 1 – Next Generation Classrooms Ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La progettazione (dirigente, docenti, studenti) riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione.
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

Gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente

Saranno necessari revisione e adattamento degli strumenti di programmazione della scuola anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversale alle discipline ed inoltre sarà implementata la formazione dei docenti per sviluppare le competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale.



Aspetti generali

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari.

I percorsi didattici afferenti ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...) Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti . Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Dopo un'attenta analisi delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e i Nuovi Scenari 2018 per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione(2012), la scuola ha predisposto il



Curricolo, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, quindi ha individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individueranno, poi, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline, alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado.

La scuola dell'infanzia finalizza i vissuti e le esperienze dei bambini in una prospettiva evolutiva, mediandoli culturalmente all'interno di un contesto sociale ed educativo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo della competenza.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA 57 - C. DE MEIS 90 '	NAAA8A501G
NA 57 -S.GIOVANNI BOSCO-	NAAA8A502L
NA 57 - NUOVO EDIFICIO	NAAA8A503N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC 57 - S. GIOVANNI BOSCO	NAEE8A501R
NA IC 57 - NUOVO EDIFICIO	NAEE8A502T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. S. GIOVANNI BOSCO NAPOLI	NAMM8A501Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

NA - I.C. S. GIOVANNI BOSCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA 57 -S.GIOVANNI BOSCO- NAAA8A502L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA 57 - NUOVO EDIFICIO NAAA8A503N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC 57 - S. GIOVANNI BOSCO NAEE8A501R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC 57 - NUOVO EDIFICIO NAEE8A502T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. S. GIOVANNI BOSCO NAPOLI
NAMM8A501Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è divenuto parte integrante del curricolo disciplinare e configurato come vera e propria disciplina a cui è attribuito un giudizio/voto riportato nel documento di valutazione. Tale insegnamento è impartito in non meno di 33 ore annue, che però non vengono effettuate secondo un rigido orario ma costituiscono una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente. Queste ore vengono svolte con modalità diverse tenendo conto della scansione temporale indicata nella progettazione.

Approfondimento

Tutte le attività dell'istituto si svolgono su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. La scuola dell'infanzia è organizzata su un modello orario di 40 ore e le attività didattiche vengono svolte dalle ore 8,15 alle ore 16,15. La scuola primaria è strutturata su due modelli orari: 27 ore (tempo normale); 40 ore (tempo pieno) La scuola secondaria di I grado è strutturata su un quadro orario di 30 ore. Segue in allegato il quadro orario dei diversi ordini di scuola.

Allegati:

Quadri Orario .pdf



Curricolo di Istituto

NA - I.C. S. GIOVANNI BOSCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlifelearning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze- chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze- chiave, diventandone il primo nucleo.

Il curricolo non può prescindere da alcuni punti-cardine:

1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
2. la considerazione che le discipline sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;
3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico(D.M.139/07);
4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.



Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e i Nuovi Scenari 2018, vuole caratterizzarsi come “curricolo organizzato per competenze-chiave” dove:

- gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base;
- i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente;
- i “compiti significativi” (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...) Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il nostro progetto è finalizzato a prevenire fenomeni di prevaricazione e comportamenti da "bullo" promuovendo un uso consapevole della rete all'insegna di una cittadinanza digitale condivisa.



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Favorire una cittadinanza attiva e responsabile

Infanzia e classi prime , seconde e terze

Migliorare le relazioni all'interno del gruppo sezione/classe

Aumentare la capacità comunicativa e di empatia

Promuovere lo sviluppo dell'autostima

Riconoscere le proprie e altrui emozioni

Saper gestire il conflitto

Accettare e valorizzare le diversità individuali

Classi quarte e quinte e Secondaria di primo grado

Sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo.

Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo".

Identificare eventuali vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali.

Identificare eventuali "bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio".

Comprendere la differenza tra un gioco e una prevaricazione.

Prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola.

Responsabilizzare i bambini nelle relazioni tra i pari (a scuola, sui mezzi di trasporto



scolastici, ...).

Conoscere, comprendere e rispettare il regolamento scolastico e le persone.

Sviluppare capacità relazionali positive grazie all'osservazione, all'ascolto attivo e al rispetto

delle regole.

Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Obiettivi specifici per contrastare il Cyberbullismo

Riflettere sulle definizioni e sui fenomeni del Cyberbullismo, per contrastarli.

Far conoscere e riconoscere ai bambini i pericoli della Rete e dei social network: cyberbullismo, cyberstalking, sexting, pedofilia.

Far interiorizzare le buone regole della comunicazione e del corretto comportamento in

rete: Netiquette.

Regole di scrittura per le e-mail.

Non pubblicare, in assenza del permesso esplicito dell'autore, il contenuto di messaggi di

posta elettronica.

Educare all'utilizzo dei nuovi strumenti per tutelare la privacy.

Far conoscere il decalogo della privacy digitale.

Istruire i bambini in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.



Sensibilizzare, informare e formare le famiglie e gli educatori sull'utilizzo di strumenti di

parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.

Educare alla cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCARE AL RISPETTO DI SE STESSI E DEGLI ALTRI

Le docenti propongono una serie di attività che stimolino il rispetto delle regole e dell'ambiente. In riferimento alle regole, si adottano giochi di turnazione per rispettare l'altro, conversazioni dove si invita al rispetto della parola del compagno, inoltre si sottolinea



l'importanza dell'ambiente in cui si vive con attività pratiche accompagnate dall'uso di schede di immagini, (la raccolta differenziata). Conversazioni relative alla solidarietà dove si aiuta il compagno in difficoltà e dove si accetta il diversamente abile, concretizzate in attività pratiche e cartelloni rappresentativi. Utili sono anche in questo settore la visione di immagini attraverso la LIM.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione del curricolo verticale del nostro Istituto, è inserita all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine dei diversi ordini di scuola, rispettando i livelli di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria e



da questa a quella Secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre in esso è indicato il profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. In coerenza alla stesura del curricolo verticale è stata elaborata la programmazione didattica che individua gli indicatori, gli obiettivi di apprendimento per la promozione delle competenze di base, i contenuti specifici verranno concordati nelle ore di programmazione, partendo da una lettura dei bisogni formativi degli alunni. Il curricolo verticale e la programmazione didattica costituiscono i punti di partenza per la promozione del pieno sviluppo della persona. Si farà ricorso ad una pluralità di strategie metodologiche, al fine di coinvolgere gli alunni ed offrire loro molteplici occasioni di apprendimento in tutte le discipline che concorreranno allo sviluppo delle Competenze-Chiave, per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo finalizzate allo sviluppo del pensiero logico e della formazione globale del cittadino consapevole.

Allegato:

Curricolo Verticale (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. S. GIOVANNI BOSCO NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● S.O.S Invalsi

Percorso di preparazione degli alunni al tipo di prove somministrate in campo nazionale. Dare la possibilità a tutti coloro che non riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Traguardo

Innalzamento del risultato degli esiti scolastici, per almeno il 5% degli alunni, in italiano, inglese e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

Innalzare il livello di qualità della scuola. Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. Rafforzare capacità logiche. potenziare lo sviluppo delle abilità di ascolto, di lettura e di comprensione. Sviluppare adeguate capacità di linguaggio. Produzione di testi diversi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● **Recupero, potenziamento e consolidamento della lingua italiana**

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Traguardo

Innalzamento del risultato degli esiti scolastici, per almeno il 5% degli alunni, in italiano, inglese e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano.
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Imparo conversando (conversazioni in lingua inglese)

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle abilità di listening e writing in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità 2. Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole 3. Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente 4. Stimolare la conversazione in modo spontaneo 5. Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. 6. Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● ETWINNING PROJECT SAO: let's save the planet

Il progetto intende educare al riciclo e al riutilizzo dei materiali, ridurre la quantità di rifiuti e adottare comportamenti quotidiani utili alla riduzione dell'impronta ecologica. Durante il progetto verranno organizzate attività di collaborazione e campagne di propaganda per sensibilizzare i compagni di classe, i cittadini del proprio quartiere o della propria città con la realizzazione di video, spot pubblicitari, giornalisti finalizzati alla sensibilizzazione. Le attività del progetto saranno finalizzate a stimolare negli studenti la consapevolezza del ruolo che ognuno di loro potrà assumere in futuro adottando comportamenti sostenibili per la tutela dell'ambiente. Con il supporto di giochi di ruolo, discussioni tematiche guidate e con l'ausilio della metodologia del "learning by doing", gli studenti avranno la possibilità di comprendere e approfondire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Traguardo

Innalzamento del risultato degli esiti scolastici, per almeno il 5% degli alunni, in italiano, inglese e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto per l'ambiente naturale



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

● Popotus in classe

Il progetto coinvolge gli alunni in un interessante percorso per arricchire la capacità espressiva e di analisi delle nuove generazioni. Verranno trattati argomenti d'attualità, con modalità e linguaggio adatti ai bambini, per renderli cittadini consapevoli e dar modo loro di poter giudicare con capacità critica ciò che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria valorizzando i loro diversi stili di apprendimento

Traguardo

Innalzamento del risultato degli esiti scolastici, per almeno il 5% degli alunni, in italiano, inglese e matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e piacere nei confronti della lettura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● "A misura di ciascuno" (FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Strutture sportive	Palestra

● **'Competenze per crescere'(FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza)**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in



contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● NUOVI CITTADINI PER IL BENE COMUNE (PROGRAMMA "SCUOLA VIVA")

La nostra scuola, che ha da sempre avvertito una forte sensibilità alle problematiche territoriali, ha ampliato l'offerta formativa con un ventaglio di progetti rivolti all'inclusione sociale, alle pari opportunità, all'educazione alla salute e alla legalità, all'educazione ambientale, all'uso delle moderne tecnologie multimediali, all'approfondimento delle discipline musicali. In relazione a ciò, il progetto aiuta a gestire le proprie ansie, la propria emotività e ridurre il senso di solitudine, individuando per ognuno nuove strategie per affrontare il proprio disagio. A supporto di queste attività, in continuazione con il percorso intrapreso nelle precedenti annualità, lo sportello psicologico ha come obiettivo finale quello di arginare le problematiche che si manifestano attraverso l'ascolto attivo, la relazione e la comprensione del disagio. L'azione ha, anche, come finalità affiancamento e sostegno alle attività didattiche in forma trasversale monitorando e valutando i disagi esposti dai ragazzi e docenti al fine di individuare strategie volte a migliorare la relazione scuola-alunni e arginando le difficoltà sia comportamentali che di apprendimento degli alunni stessi. L'obiettivo di buona prassi volge non solo alla conclusione del programma didattico ma alla formazione di un percorso atto a valorizzare le capacità e competenze dei giovani partecipanti. Il supporto diretto ed indiretto all'implementazione delle proprie capacità, valutazione di risorse e sostegno della fiducia aiutano sostanzialmente ad affrontare le problematiche in un'ottica positiva e utilizzare strategie di problem solving più adatte al contesto. Sulla scia di queste positive esperienze, come le



precedenti annualità di SCUOLA VIVA, si intende proseguire un percorso di crescita attraverso la strutturazione di un percorso educativo interdisciplinare che si espliciti, in locali adeguati e a norma, attraverso attività digitali, musicali e sportive e che, laddove possibile, metta in rete scuola, famiglie Enti locali e Servizi territoriali. La presentazione della proposta progettuale è stata preceduta da un'attenta analisi dei fabbisogni del quartiere in relazione alle tematiche educative e di coscienza civica (dal latino "civicus" a sua volta da "civis": ciò che è proprio di un cittadino in quanto parte di una società) e mira all'ambizioso progetto di costruzione di una coscienza nuova del partecipante. La nostra istituzione scolastica dispone di spazi adeguati e a norma per la realizzazione delle attività previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza di sé, del mondo che ci circonda e della relazione con gli altri in un gruppo di lavoro attraverso la sperimentazione diretta di relazioni positive tra persone che condividono un'esperienza in uno spazio che sollecita e sostiene la curiosità e le attitudini di ciascuno, valorizzando il contributo di ogni partecipante. -Individuare elementi di convivenza civile attraverso i valori etici dell'attività sportiva -Migliorare la capacità di lavorare in gruppo - Miglioramento della socializzazione; -Leggere ed interpretare un'opera d' arte - Esplorare il territorio e cogliere le testimonianze storiche attraverso il suo patrimonio artistico - Favorire la socializzazione e la disponibilità verso gli altri, ampliare i rapporti con i compagni di scuola. - Autonomia nell'esecuzione delle prestazioni richieste rispetto al docente, ai compagni, ai sussidi richiesti/necessari.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

	Titolo	Risultati attesi
MODULO 1	ECONOMIA GREEN E SOSTENIBILE NELL'ERA DIGITALE	Maggiore consapevolezza di sé , del mondo che ci circonda e della relazione con gli altri in un gruppo di lavoro attraverso la sperimentazione diretta di relazioni positive tra persone che condividono un ' esperienza in uno spazio che sollecita e sostiene la curiosità e le attitudini di ciascuno, valorizzando il contributo di ogni partecipante.
MODULO 2	SPORT DA RACCHETTE	- Migliorare la consapevolezza della propria identità corporea. - Sviluppare abilità prosociali.



		<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare comportamenti legati al rispetto delle regole- Individuare elementi di convivenza civile attraverso i valori etici dell'attività sportiva
MODULO 3	PERCUSSIONI CREATIVE	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la capacità di lavorare in - gruppo;- Conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea;- Imparare i principali elementi della danza.- Miglioramento della socializzazione;
MODULO 4	ESPLORATORI ALLA SCOPERTA DI NAPOLI	<ul style="list-style-type: none">- Leggere ed interpretare un'opera d'arte- Esplorare il territorio e cogliere le testimonianze storiche attraverso il suo patrimonio artistico.- Sviluppare la propria creatività
MODULO 5	PET THERAPY	<ul style="list-style-type: none">- Favorire il processo evolutivo del bambino, che necessita di sperimentare il decentramento e l'empatia;- Acquisire nuove competenze, arricchire le proprie esperienze e il proprio immaginario;- Sviluppare, recuperare, rafforzare autonomie e sicurezze, superamento di paure;- Favorire la socializzazione e la disponibilità verso gli altri, ampliare i rapporti con i compagni di scuola.- Individuare elementi di



		convivenza civile attraverso i valori etici dell'attività sportiva.
MODULO 6	RI-CONOSCERE SE STESSI...IL VIAGGIO NELLE EMOZIONI	Migliorare la relazione scuola-alunni, arginare le difficoltà sia comportamentali che di apprendimento degli alunni, attraverso l'implementazione delle proprie capacità, valutazione di risorse e sostegno della fiducia. implementazione e apprendimento di nuove strategie di problem solving e gestione delle emozioni
MODULO 7	CINELAB - LABORATORIO DI CINEMA	<ul style="list-style-type: none">-Autonomia nell'esecuzione delle prestazioni richiesterispetto al docente, ai compagni, ai sussidi richiesti/ necessari.-Responsabilità nell'esecuzione della prestazione- Integrazione dei saperi e dei codici utilizzati- Sviluppare la propria creatività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo (13.1.3A-FESRPON-CA-2022-246)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riqualficazione degli spazi esterni e interni
- Favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale
- Acquisire comportamenti e competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si stanno completando i lavori per portare la connessione veloce alla sede centrale e al Plesso 90 attraverso il passaggio alla fibra. La possibilità di connettersi in modo rapido ed efficace potenzia e supporta la didattica digitale migliorando l'apprendimento degli studenti e favorendo l'uso di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Titolo attività: Uno spazio per tutti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto intende implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi fornendo strumenti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale con la creazione di spazi "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio. Si organizzeranno ambienti didattici alternativi per l'apprendimento, con tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.

Ha adottato un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, una metodologia da adottarsi in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in questo periodo legato alla pandemia da COVID -19, emergenza che ha



Ambito 1. Strumenti

Attività

messo in rilievo quanto l'uso del digitale consenta di potenziare la didattica in presenza e permetta di acquisire strumenti utili sia per il ritorno alla normalità, sia per l'attuazione di metodologie didattiche innovative che facciano uso di strumenti digitali . Anche in situazioni di "non emergenza", si ritiene quindi indispensabile utilizzare metodologie e strumenti basati sul digitale, in modo tale, da favorire la continuità evitando il disorientamento dell'alunno e delle famiglie

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- implementare un ambiente di apprendimento "connesso", accogliente, attivo, flessibile e sempre più vicino al mondo del ragazzo;
- ampliamento, potenziamento, sostituzione dei supporti tecnologici per la didattica individuale (Tablet, PC, ...) con la creazione di postazioni e laboratori mobili;
- ampliamento, potenziamento, manutenzione e sostituzione dei supporti tecnologici per la didattica in classe (LIM, proiettori, Digital Board, computers, ...)

Titolo attività: Registro elettronico
Argo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato il Registro Elettronico ARGO per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La consegna dei documenti di valutazione è dematerializzata per tutti gli ordini di scuola. Docenti e famiglie hanno accesso sia tramite web che tramite app. Le comunicazioni scuola famiglia, circolari ed avvisi vengono regolarmente pubblicati nella bacheca del registro elettronico oltre che sul sito web della scuola. Inoltre è stata attivata la possibilità di prenotare colloqui individuali con i



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti che comunicano data e orario della propria disponibilità

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- Implementare le funzionalità del registro elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: lo cittadino digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) costituiscono una risorsa sempre più diffusa, il cui utilizzo è divenuto inevitabile.

Le competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze e in particolar modo quella digitale, presuppongono e sviluppano una serie di aspetti trasversali: il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di problem solving, la consapevolezza e la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni, la legalità e l'eticità dei comportamenti.

In quest'ottica la scuola si prefigge l'obiettivo di potenziare le competenze digitali e della cittadinanza digitale di tutti gli alunni del nostro istituto. Considerando che il digitale costituisce la nuova alfabetizzazione di base ed un veicolo cruciale per lo sviluppo di tutte le competenze e attitudini si favoriranno esperienze e percorsi volti ad un uso funzionale dei dispositivi e degli strumenti digitali

TRAGUARDI E OBIETTIVI:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

□ favorire lo sviluppo e la crescita di "cittadini digitali" attenti, consapevoli e critici

- organizzare e proporre, a tutta la comunità scolastica, momenti di formazione legati alla sicurezza e ai comportamenti corretti in Rete
- attivare laboratori tesi a favorire l'inclusione, il successo formativo ed il potenziamento delle competenze degli alunni
- continuare a promuovere e a favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale e autentica (prove di realtà, apprendimento cooperativo, peer-tutoring...)

Titolo attività: Potenziamento delle competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto di sviluppo delle competenze digitali applicate, operando su diversi aspetti della realtà scolastica (ambienti di apprendimento, formazione docenti, alunni, famiglie, attività di accompagnamento in classe, diffusione di buone pratiche, attenzione alla sicurezza, ...), si propone il raggiungimento di traguardi a lungo termine. Nella consapevolezza che l'impegno sia grande e che sia indispensabile una certa gradualità nel percorso, la scuola si adopera per attivare iniziative di formazione e di sensibilizzazione all'uso consapevole, corretto e sicuro della Rete rivolte a tutta la comunità scolastica, cerca di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo anche in collaborazione con Enti esterni e si impegna per far raggiungere agli studenti, nonché ai docenti e alla intera comunità scolastica, i seguenti traguardi e obiettivi.

TRAGUARDI E OBIETTIVI PER GLI STUDENTI:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- conoscere i diritti della rete,
 - divenire sempre più consapevoli e critici nell'utilizzo dei media e delle diverse tipologie di comunicazione online (social network);
 - imparare ad analizzare criticamente e rispettare la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy);
 - adoperarsi nella pratica del peer tutoring;
 - sperimentare la comunicazione, la collaborazione e l'interazione digitale;
 - sperimentare la lettura e la scrittura condivise in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale finalizzati alla realizzazione di compiti autentici;
- sperimentare il making, la robotica educativa, l'internet delle cose.

TRAGUARDI E OBIETTIVI PER DOCENTI:

- valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale;
- sensibilizzare, formare e aggiornare i docenti su metodologie innovative come ad esempio: il Problem Based Learning ,didattica collaborativa, gamification, storytelling
- potenziare la formazione e la condivisione di "idee didattiche";
- far conoscere e condividere buone pratiche che abbiano una caratteristica di spiccata interdisciplinarietà e possano avere obiettivi e risultati didattici misurabili;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- proseguire iniziative di formazione in presenza o di accompagnamento per docenti e classi;
- raccogliere e condividere buone pratiche realizzate da insegnanti dell'Istituto;
- attivare progetti di collaborazione e interscambio con altre scuole.

Titolo attività: Il linguaggio informatico

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di alcuni strumenti e mezzi per attivare una didattica pratico/laboratoriale legata al pensiero logico-computazionale, al coding, alla robotica educativa e si adopera con iniziative di formazione ed accompagnamento ai docenti, per diffondere e realizzare in tutte le scuole dall'infanzia alla secondaria di primo grado, progetti e attività in merito.

In particolar modo saranno attuati percorsi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la realizzazione di progetti di coding sia unplugged che con l'uso di dispositivi collegati alla rete. Sarà promossa la partecipazione alla settimana e all'ora del codice in tutti gli ordini di scuola anche con l'uso della robotica di cui il nostro istituto si è dotato.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- promozione e sviluppo di attività di coding, robotica e sviluppo del pensiero logico-computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia;
- introdurre gli alunni ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti per la comprensione del rapporto esistente tra codice sorgente e risultato visibile e per lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di iniziativa personale;

· organizzazione di eventi sul digitale e partecipazione ad iniziative quali ad esempio "La settimana del coding" Code Week, "Ora del codice" etc.

Titolo attività: Microsoft 365
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consolidamento dell'utilizzo della piattaforma MICROSOFT 365 a supporto delle attività didattiche e delle attività collegiali della scuola, per la condivisione di contenuti, per la collaborazione tra docenti e tra docenti e studenti, infine per attività di aggiornamento. Il nostro istituto in quanto promotore delle risorse microsoft e della formazione dei docenti ha ricevuto il riconoscimento di showcase school microsoft. Per questo motivo si continuerà a potenziare e a sostenere l'utilizzo degli applicativi favorendo l'accesso e l'aggiornamento a docenti e studenti.

Titolo attività: Applicativi per la creazione di contenuti
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno promosse e divulgate le Risorse Educative Aperte (OER) con le relative linee guida sulla produzione dei contenuti didattici in piena tutela della privacy.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto ha attivato Canva District School che consente l'utilizzo della versione EDU della web app. Docenti e studenti con account scolastico e nel pieno rispetto della privacy potranno creare contenuti multimediali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si prefigge di facilitare l'innovazione didattica ritenendola una priorità all'interno del programma di formazione. Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, organizzerà laboratori ed eventi di formazione, per tutta la comunità scolastica, sull'utilizzo proficuo e consapevole delle tecnologie e si prodigherà per offrire percorsi di formazione di varie tipologie mirati a sensibilizzare e sostenere i docenti sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello didattico/metodologico anche con attività di accompagnamento in classe. Saranno proposti percorsi inerenti le metodologie didattiche innovative adatti ai vari ordini di scuola.

All'interno della scuola, grazie all'impegno, all'interesse ed allo sforzo di tutta la comunità scolastica, è iniziata una lenta, ma, profonda e costante, diffusione di buone pratiche e di utilizzo integrato delle tecnologie.

Si rende comunque necessario sostenere il personale fornendo supporto e proposte formative idonee.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- sostenere i docenti con corsi di formazione di base e azioni di accompagnamento;
- collaborare con tutti i docenti nella realizzazione di percorsi didattici integrati con le tecnologie al fine di favorire il processo di integrazione delle TIC nella didattica;
- proporre eventi, lezioni aperte e laboratori per tutta la comunità scolastica;
- aggiornare e spronare la comunità scolastica a partecipare a concorsi, progetti o formazioni anche esterne alla scuola.

Saranno proposte attività formative inerenti tre aree tematiche:

- Prevenzione di bullismo e cyberbullismo con la partecipazione al percorso formativo "Vivi internet al Meglio" proposto da Fondazione Mondo Digitale che prevede oltre alla formazione dei docenti in modalità sincrona online, anche la partecipazione a laboratori didattici con le classi e formazione delle famiglie.
- Metodologie Didattiche Innovative: proposte di formazione gratuita con iscrizione su Scuola Futura relative a didattica innovativa con coinvolgimento di diverse discipline e per tutti gli ordini di scuola. Partecipazione ai due progetti formativi proposti da Indire – Innovamenti_metodologie e Innovamenti_Tech che prevedono la formazione dei docenti e il coinvolgimento degli studenti per una ricaduta immediata sulla didattica.
- Potenziare il pensiero computazionale: partecipazione alla proposta formativa di FMD sulla piattaforma CS First che prevede l'introduzione del coding in modo disciplinare e trasversale in tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La docente dell'Istituto, individuata come Animatore Digitale ha il compito di coordinare e favorire la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo delle competenze digitali, nonché sensibilizzare in merito alla cittadinanza digitale dell'intera comunità scolastica. In tale attività è supportata dalla competenza del TEAM digitale con cui collabora e progetta attività. Nel corso dell'anno scolastico si occuperà inoltre del monitoraggio dei percorsi formativi proposti per valutarne l'effettiva ricaduta nella didattica e il coinvolgimento dei docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA 57 - C. DE MEIS 90 ' - NAAA8A501G

NA 57 -S.GIOVANNI BOSCO- - NAAA8A502L

NA 57 - NUOVO EDIFICIO - NAAA8A503N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini

In particolare, nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia
- la maturazione dell'identità personale
- il rispetto degli altri e dell'ambiente
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una griglia informativa che costituisce il documento di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, si incentra sui livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate. Tale attività valutativa si realizzerà attraverso l'osservazione delle dinamiche personali ed interpersonali e attraverso la documentazione dell'intero percorso formativo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di intersezione) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Allegato:

Protocollo di Valutazione d_Istituto_22-23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. S. GIOVANNI BOSCO NAPOLI - NAMM8A501Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La



valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per incentivare la partecipazione dell'alunno è stato deciso di attribuire in modo chiaro ed univoco un "+" ogni qualvolta il discente fornisce risposte positive a singole domande fatte durante la fase di brainstorming, oppure ad interventi durante la spiegazione o in altre circostanze ritenute valide dal docente. Questo tipo di micro- valutazione nell'arco di più lezioni persegue diversi obiettivi:

1. incentivare la continuità dell'impegno
2. ridurre l'emotività della prestazione
3. permettere di correggere il proprio impegno prima che il voto si concretizzi
4. stimolare attenzione e partecipazione di tutto il gruppo
5. ridurre al contempo la saltuarietà e l'arbitrarietà della valutazione.

È obbligo precisare che tali micro-valutazioni, sommate tra loro, incrementeranno il voto nelle valutazioni intermedie e finali di ogni singolo alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti in educazione civica farà riferimento a quelli di ogni singola disciplina e sarà espressa dal docente coordinatore in sede di Consiglio di Classe, secondo la normativa vigente.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità insieme ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.lgs n. 62/2017 – articolo 1, comma 3).

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa, per il primo ciclo di istruzione, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, così come previsto dal D.lgs n. 62/2017 (articolo 2, comma 5) e deliberato collegialmente dai docenti.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione dovrà essere motivata dal consiglio di classe. L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, ovvero:

- gravi e diffuse insufficienze in più discipline;
- progressivo peggioramento in corso d'anno.

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, tenendo anche conto di situazioni di alunni che non hanno raggiunto un profitto sufficiente in numerose discipline e che sono stati ammessi con voto di consiglio alla classe successiva nell'anno scolastico precedente.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve deroghe previste dal Collegio dei Docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'art.7 del D. lgs 62/17 norma l'ammissione all'Esame di Stato che può esserci anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e comunque in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe (corrispondenti a n. 30 ore per i corsi ordinari); il monte ore annuale di lezione è di 1026 (corsi ordinari) - aver partecipato alle prove INVALSI

Pertanto i criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola Secondaria di I grado e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione sono:

1. Processo di apprendimento e di crescita affettivo-relazionale non adeguato all'età e/o alle potenzialità dell'alunno;
2. Mancata acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie per il passaggio alla classe successiva, in presenza delle seguenti situazioni:
 - 2.a. Presenza di quattro o più gravi insufficienze, di cui almeno una relativa alle discipline oggetto di



valutazione INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese);

2.b. Frequenza discontinua non dovuta a motivi di salute certificati, con ricaduta negativa sull'acquisizione delle competenze.

3. Risposte non adeguate agli interventi e alle attività di recupero proposte nelle diverse discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC 57 - S. GIOVANNI BOSCO - NAEE8A501R

NA IC 57 - NUOVO EDIFICIO - NAEE8A502T

Criteria di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, nell'ambito delle indicazioni espresse nel Collegio dei docenti e nelle interclassi. I docenti registrano le informazioni sul processo di apprendimento di ciascun alunno, ottenute per mezzo di verifiche (scritte-orali-pratiche) in itinere (formative) e al termine di ciascun percorso didattico. Le verifiche in itinere devono informare gli alunni sulle conoscenze e sulle abilità da migliorare ed i docenti sugli interventi di adeguamento della programmazione didattica. Le verifiche sommative sono finalizzate a registrare il livello di padronanza dell'alunno rispetto agli obiettivi previsti e concorrono alla valutazione quadrimestrale. La valutazione viene riportata nel documento di valutazione ed espressa attraverso un giudizio descrittivo che sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi



di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti di Educazione Civica farà riferimento a quelli di ogni singola disciplina e sarà espressa dal docente coordinatore in sede di Consiglio di Interclasse, secondo la normativa vigente.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'acquisizione di una coscienza civile basata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti. In un'ottica di trasparenza e condivisione, il Collegio dei docenti ha individuato cinque indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento:

- Convivenza Civile (Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture)
- Rispetto delle regole (Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'istituto)
- Partecipazione (Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche)
- Responsabilità (Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici)
- Relazionalità (Relazioni positive collaborazione/disponibilità)

I cinque indicatori sono utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) esplicitando l'unitarietà di una scuola di base che, dopo aver accolto i bambini dall'età dei tre anni, li accompagna e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione attraverso un unico percorso di formazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato



da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017). Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

- l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
- la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito:

RAGIONI :

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

PERCORSO:

- gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
- la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sono redatte personalizzazioni del percorso scolastico (PEI, PDP), tutoraggio tra pari, lavoro di gruppo in classe, frequenza dei laboratori e strumenti compensativi e dispensativi. È presente una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e curricolari per la formulazione dei PEI e per il monitoraggio. Esiste un Gruppo di lavoro per l'inclusione d'istituto (GLI) e la funzione strumentale per l'inclusione; vengono attuate tutte le azioni affinché gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possano raggiungere gli obiettivi prefissati evidenziando le loro potenzialità. Il nostro istituto, al termine dell'anno scolastico, elabora il Piano Annuale per l'Inclusività, dove vengono indicate le scelte metodologiche, finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Inoltre, l'Istituto interagisce con altre agenzie educative presenti sul territorio, come le associazioni "Maestri di strada" e "Arcimovie" per la realizzazione di progetti specifici per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato: a) tiene conto della certificazione di disabilità, della diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico funzionale; c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nel progetto di vita degli alunni, attraverso incontri con gli insegnanti nei quali ci si confronta sulle caratteristiche personali e sui bisogni specifici degli studenti. Tali momenti si svolgono, durante i colloqui previsti e programmati durante tutto l'anno scolastico. Estremamente utile diventa la maggior frequenza, soprattutto all'inizio e con le situazioni nuove, di questi incontri tra scuola e famiglia che possono essere calendarizzati secondo le necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante



sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92. 2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al P.E.I. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni con disabilità: - La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. - Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento delle prove. - Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, questo è quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020. I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e sono riportati nel documento di valutazione. Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Per la



valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e degli esami di stato del primo e del secondo ciclo il decreto legislativo n. 62/2017 della legge 107/15 ha dettato nuove norme in materia. Il Decreto conferma il principio che la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ora è possibile promuovere anche se le diverse competenze e conoscenze delle discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso di acquisizione"; in ogni caso ogni scuola ha l'obbligo di attivare percorsi di recupero e consolidamento per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ora l'esame comprende tre prove scritte ed un colloquio, valutati sempre con votazioni in decimi; la prova nazionale INVALSI è stata tolta dall'esame e collocata ad aprile. La votazione finale non è più la media aritmetica degli esiti delle prove e del giudizio d'ammissione, ma la media tra il voto di ammissione e la media di tutte le prove. Le norme generali sulla valutazione riguardano anche gli alunni con disabilità e con DSA Valutazione degli alunni disabili (con P.E.I) o con DSA (con P.D.P) Per gli alunni certificati dalla legge 104/92: per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, deve predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per gli alunni con DSA. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico (legge 170/2010), l'alunno, su richiesta della famiglia, della sanità e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In questo caso la Commissione di esame predisporrà prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA devono anche partecipare alle prove standardizzate nazionali INVALSI. Per lo svolgimento di tali prove il consiglio di classe deve disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP); ma gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Per il superamento dell'esame di Stato al termine del PRIMO CICLO, le prove differenziate sulla base del P.E.I o del P.D.P hanno valore equivalente alle prove ordinarie. È una novità che stabilisce il diritto all'ottenimento di un diploma di scuola secondaria di primo grado da parte di tutti gli alunni, anche in presenza di percorsi molto differenziati.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si pone particolare attenzione nel passaggio tra i diversi ordini di scuola garantendo un passaggio di informazioni indispensabile tra le figure di riferimento (docenti ed educatori) per l'inserimento positivo di ciascuno alunno. In ingresso colloqui con gli insegnanti della scuola dell'ordine di grado inferiore, con le famiglie e gli specialisti che seguono gli alunni, condivisione dei materiali per un continuum delle strategie d'intervento educative e didattiche. In uscita progetti per l'orientamento d'istituto, visite guidate in istituti di grado superiore, partecipazione ad open-day, colloqui con gli specialisti e la famiglia.

Approfondimento

La legge 440 del 1997 stabilisce una serie di iniziative volte a garantire il diritto all'istruzione per quegli studenti che siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo superiore a 30 giorni, a causa della malattia o in quanto sottoposti a cicli di cura periodici, nonché ad assicurare un sereno reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Il nostro Istituto ha elaborato un progetto di Istruzione Domiciliare, che viene attivato allorché se ne ravvisi l'esigenza, finalizzato a garantire sempre il diritto alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati e a supportare la famiglia, che vive momenti di grave disagio, così da fornire ad entrambi uno specifico supporto.

In particolare il servizio di Istruzione Domiciliare ha come obiettivi generali:

- garantire il diritto allo studio
- prevenire l'abbandono scolastico
- favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento



- mantenere rapporti educativi e affettivi con l'ambiente scolastico di provenienza
- agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

L'attivazione del progetto è subordinata alla presentazione della certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi superiori ai 30 gg. senza soluzione di continuità, nonché della dichiarazione di disponibilità della famiglia dell'alunno a ricevere l'Istruzione Domiciliare. I docenti del Consiglio di classe interessato ed il dirigente scolastico concorderanno con la famiglia gli obiettivi, le finalità, i tempi e le modalità di istruzione in sede domestica, nel pieno rispetto delle esigenze dell'allievo, delle sue condizioni cliniche e delle prescrizioni mediche.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata del nostro istituto nasce a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. Le Linee guida emanate dal comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. L'Istituto ha elaborato dunque un piano per la DDI che tenesse conto delle criticità riscontrate nella prima fase di emergenza e della necessità di integrare la didattica digitale nella pratica quotidiana. Il ricorso alla didattica a distanza consente infatti l'approfondimento disciplinare ed interdisciplinare, la personalizzazione degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento. Consente di rispondere alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali e si rivolge, inoltre, agli studenti e alle studentesse che presentano fragilità nel proprio stato di salute.

Il piano è redatto come da allegato e comprende apposita netiquette per una corretta gestione dei comportamenti da tenere durante l'utilizzo degli strumenti digitali.

Allegati:

Piano e netiquette DDI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è un sistema organizzativo complesso ed è essenziale che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: aperto, flessibile e adattabile a diverse situazioni ma anche regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'istituto delle attività e dei servizi erogati.

L'organigramma e il funzionigramma illustrano l'organizzazione complessa dell'Istituto e disegnano una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle funzioni specifiche. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionale (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti e Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe), le figure intermedie (collaboratore del DS, fiduciari o responsabili di plesso, Funzioni strumentali e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ognuno, in base ai diversi ruoli e livelli di responsabilità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	M.Rosaria Corrao a cui sono delegati i seguenti compiti : • collaborazione nella gestione dell'assetto organizzativo dell'Istituto • sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di brevi assenze, o di coincidenza di impegni (funzione vicaria). • collaborazione nella gestione delle relazioni esterne con l'amministrazione ed il territorio. • stesura dei verbali del Collegio Docenti unitario	1
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	a cui sono delegati i seguenti compiti: - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, -orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) -diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso -controllare le firme di presa visione, organizzando il sistema di comunicazione interna - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe -raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso -segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico	2
--------------------------------------	---	---



circa l'andamento ed i problemi del plesso -
controllare le scadenze per la presentazione di
relazioni, domande, etc. -avisare la Segreteria
circa il cambio di orario di entrata / uscita degli
alunni, in occasione di scioperi/assemblee
sindacali, previo accordo con il Dirigente -
controllare che le persone esterne abbiano un
regolare permesso della Direzione per poter
accedere ai locali scolastici -essere punto di
riferimento nel plesso per alunni docenti e
genitori.

Funzione strumentale

Area 1 - Elaborazione del P.T.O.F.,
coordinamento e monitoraggio del Piano
dell'Offerta Formativa – RAV- PDM M.Rosaria
Carrozza a cui sono delegati i seguenti compiti: •
coordinamento e aggiornamento del PTOF, del
RAV e del PDM in collaborazione con le altre
Funzioni Strumentali; • elaborazione della sintesi
del PTOF annuale (fase iscrizioni); •
coordinamento della progettazione curriculare
attraverso i dipartimenti, predisposizione della
necessaria modulistica (piani di lavoro annuali,
progetti, relazioni finali); • coordinamento e
monitoraggio delle attività del PTOF in
collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
• coordinamento dei rapporti tra scuola, le
famiglie e gli Enti esterni; • partecipazione agli
incontri di coordinamento delle Funzioni
Strumentali; • rendicontazione al Collegio dei
Docenti sul lavoro svolto; • supporto
organizzativo al DS. AREA 2 LOREDANA
ALIFUOCO Interventi e servizi per gli studenti –
Continuità e orientamento- Valutazione interna
ed esterna INVALSI a cui sono delegati i seguenti
compiti: • organizzazione, in collaborazione con i

4



docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni; • coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale ed in orizzontale; • coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita; • cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica; • coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna (Prove INVALSI): raccolta delle informazioni di contesto, organizzazione delle correzioni, analisi dei dati; • comunicazione ai docenti degli esiti relativi alla valutazione esterna per l'implementazione di azioni di miglioramento; • collaborazione all'aggiornamento del PTOF, relativamente alla propria area; • partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; • supporto organizzativo al DS.

AREA 3 Inclusione e Integrazione - GLI Teresa Rusciano a cui sono delegati i seguenti compiti: • predisposizione di mappature e monitoraggi periodici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; • stesura ed aggiornamento della modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con BES; • verifica della completezza e dell'aggiornamento relativi alla documentazione degli alunni diversamente abili e con DSA; • cura della stesura e/o dell'aggiornamento del PAI; • realizzazione di scambi di informazioni tra gli ordini di scuola coinvolti, per favorire la continuità in verticale; • coordinamento dei docenti di sostegno; • partecipazione e predisposizione incontri GLI e



	<p>GLO; • collaborazione con le famiglie di alunni con BES e con i relativi Consigli di classe/interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto; • partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; • collaborazione con enti e docenti F.F.S.S.; • supporto organizzativo al DS AREA 4 Supporto ai docenti e registro elettronico Luciana Palumbo a cui sono delegati i seguenti compiti: • supportare i docenti nella formazione e nell'utilizzo del registro elettronico • elaborare e monitorare del piano di formazione e aggiornamento di docenti e ATA • divulgare, informare e controllare della presa visione della documentazione (circolari, concorsi) con strumenti digitali • valutazione e documentazione dei processi e delle strategie della didattica</p>	
Responsabile di plesso	<p>M.R. Corrao (Plesso 19 F. Testa (Plesso 90) G. Polito (Plesso 126) a cui sono delegati i seguenti compiti: • tenere i rapporti diretti con l'Ufficio del Dirigente e con l'Ufficio di Segreteria • tenere i rapporti diretti • tenere i contatti con i docenti del plesso, raccogliere eventuali richieste e/o problematiche e farsi portavoce presso l'Ufficio di Presidenza • tenere i rapporti con i genitori, raccoglie richieste e/o problematiche e riferisce all'ufficio di Presidenza • predisporre, quando approvata dalla Dirigente, la sostituzione di colleghi assenti</p>	3
Animatore digitale	<p>ANIMATORE DIGITALE FORTUNA TESTA a cui sono delegati i seguenti compiti: Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare</p>	1



progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti:

- La formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;
- Il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; ...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Loredana Alifuoco
Luciana Palumbo
Testa
Fernanda Torino
Maria a cui sono delegati i seguenti compiti: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e

4



stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento, progettazione, coordinamento, potenziamento Impiegato in attività di:	17



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Attività di insegnamento, sostegno, progettazione

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

7

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Attività di insegnamento, potenziamento, coordinamento, progettazione

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

28

Attività di insegnamento, sostegno, progettazione

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

19



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento impiegato in attività di: Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento • Organizzazione •	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progettazione • Coordinamento . Potenziamento	
---	---	--

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: Insegnamento, Sostegno, Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	8
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

• Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. • Coordina, promuove le attività e verifica i risultati. • Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. • Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. • In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. • Attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo. • Emette imandati di pagamento e reversali d'incasso. • Effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto. • Predisponde la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale. • Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato. • Cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio. • Predisponde la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • Cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • Valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico. • Gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con i fornitori

Ufficio protocollo

• Archiviazione • Assistenza ufficio del Dirigente. • Comunicazioni.



- Gestioni albi. • Gestioni circolari interne. • Gestione modulistica.
- Posta elettronica e certificata. • Posta in arrivo. • Ricevimento utenza interna ed esterna. • Interventi tecnici e di magazzino

Ufficio acquisti

-Richiesta preventivi -Ordini materiali - Verifica regolarità contributiva

Ufficio per la didattica

Assicurazione. •Attività extrascolastiche •Certificazioni varie
•Collaborazione docenti per monitoraggio alunni •Gestione registro matricolare •Gestione corrispondenza con le famiglie
•Gestione assenze e ritardi •Gestione e procedure per sussidi
•Gestione organizzativa viaggi d'istruzione •Gestione schede valutazione, tabelloni e scrutini •Gestione statistiche
•Informazione utenza interna ed esterna •Infortuni alunni
•Iscrizioni •Libri di testo •Registro generale delle iscrizioni
•Richiesta o trasmissione documenti •Tasse scolastiche •Tenuta fascicoli alunni •Convocazione organi collegiali •Posta in partenza

Ufficio per il personale A.T.D.

• Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti • Anagrafe personale • Causa di servizio • Rilascio Certificati vari • Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA • Controllo documenti all'atto dell'assunzione • Corsi di aggiornamento - nomine -attestati • Emissione contratti di lavoro • Gestione del personale ATA • Gestione graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA • Infortuni personale • Rapporti Ragioneria Provinciale, INPS, INPDAP • Registro decreti • Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli • Preparazione documenti periodo di prova • Registro contratti del personale • Ricostruzioni di carriera; Buonuscita e Pensioni • Statistiche varie • Tenuta fascicoli personali • Registro certificazioni di servizio • Visite fiscali • Pratiche Assegno Nucleo Familiare



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROGETTO, E-VAI, PROGETTO P.A.T.T.I. ATTRAVERSO LO SPAZIO S.A.P.E.R.E

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Maestri di Strada Onlus e l'Istituto si impegnano a lavorare per la crescita di una rete territoriale di Scuole, Istituzioni e Privato sociale in cui promuovere lo sviluppo di un'attività educativa che possa agire su diversi fronti integrazione tra territorio e scuola e tra attività educative e formative, sia che queste abbiano carattere formale sia che abbiano che abbiano carattere informale;

- miglioramento dell'offerta formativa ed orientativa per allievi altrimenti a rischio di emarginazione con attività laboratoriali che aiutino a potenziare le competenze cognitive e sociali;
- rendere operativi dispositivi pedagogici significativi per il funzionamento delle scuole, soprattutto in materia di accoglienza, relazione con le famiglie, gestione dei conflitti, alleanza e patto educativo, sviluppo delle relazioni nel gruppo classe;
- cura delle metodologie didattiche attive volte ad offrire ai docenti sostegno all'organizzazione del pensiero e dell'apprendimento;
- creazione di una rete di monitoraggio efficace.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Internet sicura

Percorso formativo in modalità online su piattaforma mooc per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo destinato a tutti i docenti .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ente esterno
---------------------------	-----------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ente esterno

Titolo attività di formazione: Innovazione e metodologie

Percorsi formativi per l'innovazione metodologica proposti a tutti i docenti di ogni ordine e grado. La formazione verterà sulle nuove metodologie didattiche per completare e potenziare il processo di rinnovamento e coinvolgere in modo più fattivo l'intera comunità scolastica. I corsi di formazione saranno in modalità online con iscrizioni su Scuola Futura.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti di ogni ordine

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coding per tutti

Al fine di potenziare il pensiero computazionale e favorire l'inserimento del coding nella pratica quotidiana saranno proposti percorsi formativi a tutti i docenti di ogni ordine e grado da integrare in tutte le discipline e in modo trasversale. Inoltre si attiverà un percorso formativo sull'uso della piattaforma CS First in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività formativa proposta da associazione esterna



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formativa proposta da associazione esterna



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienicoambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale amministrativo

Descrizione dell'attività di	l'utilizzo dei principali strumenti informatici;
------------------------------	--



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola